



LICEO "RICCI CURBASTRO"

DI LUGO (RA)

**QUADERNO DI RIPASSO
DI GRAMMATICA ITALIANA**

ESTATE 2026

**PER LE STUDENTESSE E GLI STUDENTI
ISCRITTI ALLE CLASSI PRIME**

PER TE CHE HAI DECISO DI ISCRIVERTI AL LICEO "RICCI CURBASTRO" DI LUGO (RA) ABBIAMO PREPARATO UN PICCOLO QUADERNO DI LAVORO PER RIPASSARE I PRINCIPALI ARGOMENTI DELLA GRAMMATICA ITALIANA.

NON TI PREOCCUPARE, SI TRATTA SOLO DI UN MODO PER RINFRESCARE ARGOMENTI CHE SICURAMENTE CONOSCI BENE.

NELLE ULTIME PAGINE TROVERAI ANCHE UN ELENCO DI ROMANZI. DEVI LEGGERNE UNO SOLO E DEVI RISPONDERE AD ALCUNE SEMPLICI DOMANDE.

TI AUGURIAMO DI TRASCORRERE DELLE BELLE VACANZE ESTIVE.
A PRESTO

ORTOGRAFIA

ESERCIZIO 1) In ogni coppia di parole sottolinea la forma corretta.

immondizia / immondizia
bisce / biscie
iniquo / inicuo
insufficiente / insufficiente
corruzione / corruzione
maneggevole / manegevole
miglione / milione
frecce / frecce
fu / fù
scenziato / scenziato
coscienza – coscienza
igienico – igenico
proficuo – profiquo
ingegnere – ingegnere
quoziente – quoziente
pioogie – piogie
correzione – correzione
conoscenza – conoscenza
ragioniere – raggiognere
ognuno – ogniuno
addizione – addizione
spece – specie
inproprio – improprio
scuotere – squotere

ESERCIZIO 2) Aggiungi l'accento quando lo ritieni necessario.

1. Potete appoggiare la quei pacchi, date retta a me.
2. Qualche giorno fa c'e stato un forte vento.
3. Sono tornato ieri da Venezia.
4. Non ne posso piu dei tuoi capricci, percio e l'ultima volta che vengo con te.
5. Carlo non da mai il suo aiuto ai compagni.
6. Come sta tuo zio?
7. Marina fa sempre i suoi comodi.
8. Non dargli ne caramelle ne cioccolatini.
9. Qui non c'e piu posto.
10. La e li sono avverbi. Sto e va sono verbi.
11. Te e caffè sono ottime bevande corroboranti.
12. Non parlo con chi non mi da alcun affidamento.
13. Non se ne puo piu della tua sbadataggine: ne quaderno ne diario: bravo!
14. Carlo da a Giulia il suo diario.
15. Giulia ha con se il copione: che sollievo!
16. Accidenti! Il treno e appena partito.
17. Che strano sapore: non e ne dolce ne salato!
18. Non sa neppure quanto fa tre per tre.
19. No, non metterlo li, ma un po' piu in la.
20. La macchina non da il resto.
21. Fu cosi che il bambino imparo a non pensare solo a se.
22. Su, vieni con me, dimmi di si.
23. E meglio partire. Fa troppo freddo per restare qua.

ESERCIZIO 3) Sottolinea nel brano la forma corretta, scegliendo fra quelle proposte tra parentesi.

Michele abita vicino alla biblioteca civica, ma non (ce / c'è) mai stato. Un giorno proprio davanti all'edificio incontra (un / un') amico, Gabriele. «Ciao, Gabriele, come (va / va')? Come mai da queste parti?» «Devo restituire dei libri e prenderne (qualcun / qualcun') altro». «Già, tu ami leggere, non sei (un / un') asino come me! (Qual / qual') è il tuo libro preferito?» «Come si (fa / fa') a dire? Ne amo molti. Ma perché non entri anche tu? Dai, vieni, (da / da') (un / un') occhiata agli scaffali: troverai di sicuro (un / un') opera che (fa / fa') per te. Se ti iscrivi, il prestito è gratuito: non devi pagare (nessun / nessun') abbonamento».

ESERCIZIO 4) In ogni frase sottolinea la forma corretta, scegliendo fra quelle proposte tra parentesi.

1. Ho capito: non (te ne / te n'è) importa nulla.
2. Non preoccuparti, (glielo / gliel'ho) già detto io.
3. L'indirizzo (ce lo / ce l'ho) io. (Te lo / Te l'ho) scrivo sul taccuino.
4. Anche oggi Carlo (se ne / se n'è) scordato.
5. È falso! Come (ve lo / ve l'ho) devo dire? Chi (ve la / ve l'ha) raccontato?
6. Non (ce ne / ce n'è) andiamo, (glielo / gliel'ho) puoi dire.
7. Perché non (glielo / gliel'ho) regali? Che (te ne / te n'è) fai?
8. Scusami, (me ne / me n'è) mancato il tempo.

ESERCIZIO 5) Metti l'apostrofo dove è necessario

1. Lo elefante è un animale. 2. Il computer è un invenzione utilissima. 3. Domani ho lo esame. 4. Ho mangiato la insalata. 5. Cera una volta un principe. 6. Ho pianto per un ora. 7. Nello angolo cè un topo. 8. È lo ultimo giorno dell'anno. 9. Dovè il mio diario? 10. Una anatra sola galleggia nello stagno 11. Lo ozono è un gas presente nell'atmosfera. 12. La amaca dondola fra gli alberi allo aperto. 13. Una avaria ai motori ha ritardato la partenza dello automezzo. 14. Non mi è stata offerta nessuna opportunità. 15. Questo anno ho festeggiato lo inizio delle vacanze con alcuni amici. 16. Quella amicizia è un affetto molto prezioso.

ESERCIZIO 6) Con l'h o senza? Per ciascuna frase scrivi la parola mancante al posto dei puntini

1. Che cos'..... Luca questa mattina? Sembra di cattivo umore.
2. Adesso tocca noi giocare!
3. Vuoi fare indigestione? Avrai mangiato mezzo chilo di gelato lamponi.
4. Accidenti, anche questa volta vinto tu!
5. Posso avere della pizza?una fame da lupi.
6. Non so se potrò venire se dovrò finire i compiti.
7. Nessuno di noisaputo della festa all'aperto di oggi pomeriggio.
8. Chi vuol venire ballare questa sera?
9. I ragazzi che già il biglietto, possono avviarsi all'entrata.
10. È quasi un..... che non vedo mio cugino Claudio.
11. È uno scherzo parli sul serio? i.

ANALISI GRAMMATICALE

ESERCIZIO 1) Distingui i verbi transitivi (T) dai verbi intransitivi (I).

1. Tutti gioirono (.....) per la vittoria in cui nessuno sperava (...) più.
2. A difesa della casa trovammo (.....) un cane che ringhiava (...) minacciosamente.
3. Dopo aver navigato (.....) a lungo e aver perso (.....) tutti i suoi compagni, Ulisse sbarcò a Itaca.
4. Ho affrontato (.....) l'interrogazione confidando (...) nella mia proverbiale fortuna.
5. Dopo aver percepito (.....) le prime scosse di terremoto, gli abitanti del paese uscirono (....)
6. precipitosamente dalle case tremando (...) di paura.
7. Ieri sono rientrata (.....) precipitosamente a casa, perché è scoppiato (....) un forte temporale e
8. io avevo dimenticato (.....) di chiudere (....) le finestre.
9. A chi non piace (....) il gelato?

ESERCIZIO 2) Distingui i verbi transitivi con il complemento oggetto espresso (TR) dai verbi transitivi usati in senso assoluto (TA), cioè senza complemento oggetto espresso.

Esempi: Questo anello costa! (TA) Tua zia compra sempre le caramelle (TR)

1. Il caldo ci sta soffocando () ! Dobbiamo bere () tanto e mangiare () cibi leggeri.
2. Paolo studia () poco, ma prende () sempre la sufficienza.
3. Per vedere () bene, devo mettere () gli occhiali.
4. Chiamami () e dammi () una risposta.
5. Chi ha vinto () la partita di tennis? Ha vinto () di nuovo lui.
6. Che cosa hanno rubato () in quell'appartamento?
7. Gli zii ci accoglieranno () a braccia aperte.
8. Un'auto li ha travolti () mentre attraversavano . ().
9. Il mio vicino di casa non saluta () mai.
10. Ho visto () Anna, mentre leggeva () in giardino.

ESERCIZIO 5) Distingui se il verbo è usato in funzione transitiva (T) o intransitiva (I) e scrivi sul quaderno una frase usando il verbo nell'altra funzione.

Es. Questa strada finisce nella piazza principale del paese → INTRANSITIVO

Scrittura: Non finirò mai questa pizza gigantesca! → TRANSITIVO

1. Le campane della cattedrale stanno suonando (....) a festa.
2. Il pubblico fischiò (....) l'esibizione del cantante.
3. L'esercito attaccherà (....) all'alba.
4. Quell'imprenditore è stato condannato poiché ha evaso (....) le tasse.
5. Quest'anno passerò (....) l'inverno in Liguria.

ESERCIZIO 6) Volgi in forma passiva, laddove possibile, le seguenti voci verbali attive.

Esempio: *rompiamo - siamo rotti*

scioglieva / abbia udito / avesse travolto / avreste persuaso / avendo cambiato / divorerò

ESERCIZIO 7) Le seguenti voci verbali sono composte con l'ausiliare essere. Distingui le forme passive dei verbi transitivi (P) dalle forme attive dei verbi intransitivi (A).

1. siamo usciti (...)
2. era nato (...)
3. sarà stato influenzato (...)
4. sarà pagato (...)
5. essere partito (...)
6. fu ammirato (...)
7. era accorso (...)
8. erano scelti (...)
9. è stato consegnato (...)
10. è giunto (...)
11. essendo riparato (...)
12. essendo tramontato (...)
13. essere impazzito (...)
14. siate imitati (...)
15. siano avvertiti (...)
16. fosse derubato (...)
17. fosse accaduto (...)
18. essendo bruciato (...)
19. sono stato ospitato (...)
20. sono arrivato (...)
21. sei aiutato (...)
22. sia morto (...)
23. essere aumentato (...)

ESERCIZIO 8) Riconosci, sottolineandole in modo diverso, le forme riflessive e le forme dei verbi

intransitivi pronominali.

1. I Galli, dopo essersi impadroniti del ponte, si affrettarono ad assediare la città.
2. Non mi pento di aver scelto questo lavoro, ma mi aspetto molte difficoltà.
3. Non arrenderti e non lagnarti per non aver superato l'esame; potrai iscriverti alla prossima sessione.
4. I soldati si calarono giù dalle mura.
5. Perché ti ostini a vestirti in quel modo?
6. Se ti sei ferito con un chiodo, invece che lamentarti faresti bene a vaccinarti contro il tetano.
7. Si è accorta di essersi dimenticata dell'appuntamento dal dentista.
8. Mi sono fatto un regalo e mi sono abbonato a una nuova rivista.

ESERCIZIO 9) Individua i pronomi personali.

1. Vogliono proprio voi, non me.
2. Gli hai dato tu il giornale? Sì, adesso lo sta leggendo lui.
3. Dovresti avvertirli tu del ritardo: loro ci aspettano da un po'.
4. Di' a lei di pulire la casa; non posso fare sempre tutto io.
5. Luca le ha mandato dei cioccolatini e lei li ha accettati con grande piacere.
6. Per favore, non disturbarci: dobbiamo studiare, noi, al contrario di qualcun altro.
7. Mi piacerebbe andare da Roberto e Gino e ricambiare il favore che mi hanno fatto loro.
8. Avreste dovuto contattarci voi almeno una settimana fa, ma non vi abbiamo sentiti.

ESERCIZIO 10) Riconosci la funzione dei pronomi personali: soggetto (S), complemento oggetto (CO), complemento di termine (CT).

1. Non ti (.....) sembra di aver esagerato! Ti (.....) hanno criticato tutti!
2. Non smetteremo mai di ringraziarvi (.....): accordandoci (.....) la vostra fiducia, voi (.....) ci (.....) avete salvati da una brutta situazione.
3. Ti (.....) prego, perdonami (.....) e dammi (.....) un'altra chance per dimostrarti (.....) il mio amore.
4. Vi (.....) contatterò io (.....) al più presto e vi (....) comunicherò la mia decisione.
5. L'imputato ci (.....) rivelò di essere stato lui (.....) a ricattarli (.....) e a ordinar loro (.....) di tacere.
6. Credi sia giusto tu (.....) che lei (.....) non ci (....) saluti più?
7. Beato lui (.....) che potrà accompagnarvi (....) in vacanza!
8. Spero di vederti (.....) al più presto: devo raccontarti (.....) quello che mi (....) è successo ieri.
9. Confidaci (.....) i tuoi problemi e in ogni modo cercheremo noi (.....) di aiutarti (.....).
10. Proprio tu (.....) gli (.....) hai promesso ciò che non ti (.....) sarà possibile mantenere.

ESERCIZIO 11) Distingui il valore di *ci*: pronome personale (PP), pronome personale riflessivo (PR), parte integrante di un verbo pronominale (VP), avverbio di luogo (AV).

1. Non ci (.....) crediamo invincibili, ma certo non sarete voi a batterci (.....).
2. Gli zii ci (.....) hanno invitato a casa loro. È da molto che non ci (.....) andiamo.
3. Non ci (.....) piace vantarci (.....) dei nostri successi scolastici.
4. Ci (.....) siamo infuriati con la negoziante perché non voleva darci (.....) lo scontrino.
5. Un giorno o l'altro dobbiamo andare a trovare Luca: se vuoi possiamo passarci (.....) adesso.
6. Ci (.....) siamo lavati con acqua gelida.
7. Ci (.....) siamo dimenticati la crema: cerchiamo di non scottarci (.....)!
8. Che meraviglia Venezia! Ci (.....) siamo stati la scorsa settimana quando ci (.....) hanno dato
9. tre giorni di ferie.
10. Ci (.....) siamo sdraiati vicino alla stufa per scaldarci (.....)
11. Va' ad aprire la porta! Non posso, vacci (.....) tu!

ESERCIZIO 12) Inserisci opportunamente le forme dei pronomi personali *li* o *gli*.

Quanta ingratitudine! _____avete portato quei regali e non _____ha nemmeno guardati.
Tu non capisci, ho fatto un investimento: come _____ho comprati, così _____posso rivendere.
Dar_____i miei francobolli? Mai! Piuttosto _____butto via.
I libri in vacanza? Non posso portare _____perché sono troppi.
_____hai imposto vincoli così stringenti che non _____può rispettare.
Possiamo chiamare l'elettricista e chieder_____cosa fare.
Quando _____incontrerò, _____rimprovererò per aver parlato in giro.
_____avete parlato della festa di domani sera?

ESERCIZIO 13) Riscrivi le seguenti frasi sostituendo i pronomi personali con la particella NE opportunamente inserita.

1. Ho letto il tuo articolo e ho tratto numerosi spunti da esso.

2. Marco è un allievo modello e tutti parlano molto bene di lui.
3. I cioccolatini mi fanno male, ma non posso proprio fare a meno di essi.
4. Giorgia è una ragazza modello: i genitori sono fieri di lei.

ESERCIZIO 14) Distingui la funzione del pronome relativo *che*: soggetto (S), complemento oggetto (CO).

5. Questo tuo pensiero è in contraddizione con la tesi che () hai sostenuto nel tuo tema.
6. Il ladro, che () è stato condannato ad alcuni anni di reclusione, era stato colto in flagrante
7. dai padroni di casa che () stavano ritornando da una vacanza.
8. Alcuni terroristi, che (.....) avevano più volte tentato la fuga, sono stati trasferiti in un nuovo carcere, che (.....) e di massima sicurezza.
9. La torta che (.....) hai preparato è davvero deliziosa.
10. Francesca, che (.....) ha preso da poco la patente di guida, ha innestato accidentalmente la retromarcia e ha travolto il motorino che (.....) avevo posteggiato dietro la sua auto.
11. La situazione che (.....) ti ho descritto ha screditato un negozio che (.....) molti frequentavano
12. da anni.
13. Sono molto contento per la notizia che (.....) mi hanno dato: Marco, che (.....) pensava di essere licenziato, è stato reintegrato nelle sue mansioni.
14. Alessia, che (.....) è molto timida, sorrideva sentendo i complimenti che (.....) le facevano. 9. Il ragazzino che (.....) conosci anche tu era spesso schernito da alcuni bulli della scuola, che (...) hanno ricevuto alcuni giorni di sospensione.

ESERCIZIO 15) Riconosci la funzione di *che*: pronome (P), aggettivo (A), congiunzione (C).

1. Che (....) motorino vorresti?
2. Che (.....) sorpresa hai organizzato!
3. Luca ha detto che (.....) ha ancora da fare i compiti che (....) gli hanno assegnato la scorsa settimana
4. Mi ha chiesto che (....) intenzioni avessi.
5. Mi assicuri che (.....) manterrai il segreto che () ti ho confidato?
6. Dimmi che (....) pensi di ottenere con il tuo comportamento.
7. Che (....) sogno orrendo ho fatto!
8. Mi ha raccontato che (.....) è caduto dalla bici e ha battuto il ginocchio che (....) gli faceva male.
9. Che (.....) brutta esperienza! Hanno dato una nota a me che (....) non avevo fatto nulla!
10. Non credo che (.....) sarà promosso: ha molte insufficienze che (....) non riuscirà a rimediare.

ESERCIZIO 16) Riconosci la funzione di *che*: congiunzione (C), pronome (P).

1. So che (.....) è stato indetto lo sciopero dei piloti e temo che (....) questo inconveniente mi impedirà di partire.
2. Il tuo sguardo ci rivela che (.....) non sei convinta della scelta che (....) hai fatto.
3. Molti pensano che (.....) sia più piacevole donare che () ricevere.
4. Scrivigli che (.....) ho intenzione di comprare quella villetta che (.....) hanno costruito non lontano da casa sua.
5. Nessuno ha creduto che (.....) il testimone avesse detto tutta la verità su ciò che (....) aveva visto.
6. Sono così stanco che (.....) non ho voglia di andare a quella gita che (....) prevede una lunga camminata.
7. Tutti sanno che (.....) è più facile dare consigli che (....) dare buoni esempi.
8. La lezione che (.....) devo studiare è più chiara sugli appunti che (....) sul libro.
9. L'orologio che (.....) porto è un regalo che (....) mi ha fatto un caro amico.
10. Pensa più a sé che (.....) agli altri, per questo credo che (....) non risulti molto simpatica a quelli che (.....) la frequentano.

ESERCIZIO 21) Riconosci la funzione della parola indicata: avverbio (A), preposizione (P).

1. Sotto (.....), la torta era formata da uno strato di pasta sfoglia e Sotto () i frutti di bosco c'era
2. la crema
3. Ora guida, e fai attenzione: dopo (.....) quella curva la strada si fa pericolosa: perciò, non andate oltre (.....). Dopo (....) ti racconterò che cosa mi è successo ieri.
4. Un violento temporale si è abbattuto su (....) gran parte della città.
5. Marta ha messo su () un negozio di abbigliamento dimostrando grande intraprendenza.
6. Vieni su (.....) o ci aspetti sotto (....)?
7. Sopra (.....) la panca la capra campa, sotto (....) la panca la capra crepa.

8. Questo muretto è pericolante: non salirci sopra (....).
9. Abito proprio dietro (.) l'angolo.
10. In auto i bambini devono sedersi dietro (.....) e non davanti (....

ANALISI LOGICA

ESERCIZIO 1) Trova il soggetto

- 1. Durante l'estate Luca leggerà molti romanzi gialli.
- 2. Purtroppo il mio smartphone è inutilizzabile a causa di un problema allo schermo.
- 3. Voi verreste al cinema con noi a vedere *Inside Out 2*?
- 4. Dopo due interminabili minuti il semaforo divenne rosso.
- 5. Tutti sanno che l'acqua disseta più di ogni bevanda.
- 6. Senza dubbio le tue opinioni sono interessanti.
- 7. Quella maglietta è di Marco.
- 8. Nel 2011 la neve non smise di cadere per tre giorni.
- 9. Oggi sei dei nostri Filippo?
- 10. La colpa è tutta di Lorenza.

ESERCIZIO 2) Inventate quattro frasi in cui il soggetto sia (un pronome personale, un nome comune di cosa, un nome di persona femminile plurale, un pronome indefinito)

- 1.
- 2.
- 3.
- 4.

ESERCIZIO 3) Fra le coppie di frasi, sottolinea quella con il predicativo del soggetto.

- 1. Claudio è simpatico. / Claudio sembra simpatico.
- 2. Ti è stato detto nulla sull'accaduto? / Il professore è stato detto "Attila" dagli studenti per la severità.
- 3. Silvia è considerata una ragazza egoista. / Considera le mie parole, per favore!
- 4. Quanto è cresciuto, Michelino! / Nostro figlio è cresciuto forte e sincero.

ESERCIZIO 4) Completa le seguenti frasi con un predicativo del soggetto.

- 1. Questa scoperta è ritenuta
- 2. Sono rimasto da quello che ha fatto.
- 3. Non sa ancora se sarà nominato
- 4. I giornali si chiedono se l'imputato sarà giudicato
- 5. Nessuno della classe si ricordava l'anno in cui Carlo Magno fu eletto.....
- 6. Lo spazio mi sembra troppo
- 7. Vedo che Michela è considerata
- 8. Non vi sembrano quei ragazzi?

ESERCIZIO 5) Sottolinea una volta il complemento predicativo del soggetto, due volte il verbo che lo introduce.

- 1. Carlo Magno fu proclamato imperatore nella notte di Natale dell'Ottocento.
- 2. Mio fratello diventerà un campione di ping pong.
- 3. Giulia è stata giudicata la più divertente della classe.
- 4. La mamma sembra nervosa.
- 5. Francesca è considerata la più intelligente della classe.

ESERCIZIO 6) Sottolinea i complementi predicativi dell'oggetto e indica il complemento oggetto cui si riferiscono.

- 1. Non chiamatemi "arrogante".
- 2. Molti ritengono Luisa una bambina fortunata.
- 3. Abbiamo sempre considerato il nostro insegnante di astrofisica un buon professore.
- 4. Non ti avrei ritenuto capace di tanto.
- 5. Diversi osservatori hanno giudicato Maria la miglior giocatrice del torneo.
- 6. Abbiamo scelto Buck, il mio cane, come mascotte.
- 7. Hanno scelto me come aiutante.
- 8. Dovete rendere più stabile questa sedia di paglia.

ESERCIZIO 7) Completa le frasi seguenti con un predicativo dell'oggetto.

- 1. Dovevano rendere lo spettacolo
- 2. Hanno individuato Domenico come
- 3. Ogni rimprovero rende Mattia
- 4. Il professore ha valutato il mio compito
- 5. Tutti considerano Francesca

8. Mia madre ha giudicato il mio disegno.

ESERCIZIO 8) Sottolinea i complementi di termine nelle seguenti frasi:

8. Il preside ha sgridato gli allievi.

ESERCIZIO 9) Nelle seguenti frasi sottolinea una volta i complementi oggetto e due volte i complementi di termine

8. Gli occhialini da piscina sono di sua zia; restituiscigli, per favore.

ESERCIZIO 10) Sottolinea con colori diversi i complementi di specificazione e di denominazione.

6. La zia di Franca ha comprato delle mele e due kg di pere.

ESERCIZIO 11) Sottolinea con colori diversi i complementi di specificazione e partitivo (Attenzione: in una delle frasi sono entrambi assenti).

6. Nei muri della scuola ci sono un po' di macchie di umidità.

ESERCIZIO 12) Individua i complementi di tempo determinato (CDT) e di tempo continuato (CDC) (attenzione, non sono sempre presenti)

6. Durante la tua festa i miei amici hanno mangiato molti tramezzini.

ESERCIZIO 13) Individua i complementi di fine

8. Le scarpe da tennis sono di solito bianche.

ESERCIZIO 14) Completa con un complemento d'agente o di causa efficiente e specificalo al termine della frase

1. Lo scorso anno il raccolto è stato distrutto da.....()

- 2. La nazionale italiana è stata battuta in semifinale da()
- 3. Alcuni giorni fa molti alberi del parco pubblico sono stati divelti da()
- 4. La canzone che ascolto di più in questo periodo è stata cantata da()
- 5. Alla fine dell'estate il nuovo campo da basket sarà inaugurato da()

ESERCIZIO 15) Nelle seguenti frasi sottolinea la preposizione da (anche nelle forme di preposizione articolata) solo quando introduce un complemento d'agente o di causa efficiente

- 1. Da bambino ero veramente silenzioso.
- 2. La professoressa è stata avvertita dai collaboratori scolastici del tuo ingresso in ritardo.
- 3. Sono arrivata in anticipo perché questa mattina non mi sono fermata da mio cugino.
- 4. Per Natale mi è stato regalato un nuovo gatto dai miei nonni.
- 5. Domani andrò dall'allenatore della nuova squadra per presentarmi.
- 6. Oggi è stato pubblicato su Youtube da Marco l'ultimo suo video.
- 7. La fenice rinasce dalle proprie ceneri.

ESERCIZIO 16) Indica quando la particella NE è complemento d'agente (CA) o causa efficiente (CAE), complemento di specificazione (CS) o complemento partitivo (CP) Difficile

	CA/CAE	CS	CP
Abbiamo ascoltato la storia e ne siamo rimasti colpiti			
Sono caduti dei massi sull'asfalto e l'asfalto ne è stato danneggiato			
Ho ascoltato quella voce una sola volta, ma ne sono stata affascinata			
Credetemi, ne sono sicuro			
Saputa la notizia, ne fu sconvolto			

ESERCIZIO 17) Nel seguente brano trova i complementi di argomento

Marco parlava sempre della sua vita da calciatore perché era particolarmente orgoglioso dei risultati raggiunti. Raccontava immancabilmente della finale persa con il Real Societas, una squadra che vantava un numero impressionante di vittorie nel campionato boliviano. Marco però non mancava mai di inventare dettagli inverosimili tanto che suo fratello Julio diceva sempre “è il campione di invenzione di frottole”, ma in effetti la preparazione di Marco sul campionato di calcio boliviano era così minuziosa che tutto sembrava verosimile.

ESERCIZIO 18) Nelle seguenti frasi sottolinea il complemento di compagnia/unione

- 1. Il batterista arrivò alla prima prova della band con la propria bicicletta
- 2. A Giulia non piace proprio la pizza con i carciofini
- 3. La nonna si raccomanda sempre di uscire con il cappello per non prendere un'insolazione
- 4. Marco andrà al cinema con il suo migliore amico per vedere *Inside Out 2*
- 5. La mia gatta miagola sempre quando gioca in giardino con la gatta dei vicini

ESERCIZIO 19) Trova nelle seguenti frasi i complementi di luogo e riconosci di quale complemento si tratta

- 1. Sulle vette delle Alpi c'è ancora abbastanza neve.
- 2. Domani partiremo per Trieste, la città dove vivono i miei zii.
- 3. Andrò in Sicilia passando per lo stretto di Messina.
- 4. Vieni da noi domani sera, non restare da solo in casa in queste giornate difficili.
- 5. Il Danubio passa per molte capitali europee.
- 6. Nei romanzi dicono che il colpevole torni sempre sul luogo del delitto.
- 7. Siamo tornati adesso dal torneo, gli altri invece sono ancora là.
- 8. Da lì non si passa.
- 9. Ci tornerete domani, adesso è tardi!

ESERCIZIO 20) Indica se i complementi sottolineati sono di fine (F), di causa (C) o altri complementi (A):

- 1. Loris arrossì per l'imbarazzo F C A
- 2. L'auto venne distrutta a causa di un attentato F C A
- 3. Quest'estate andremo in Montagna per le vacanze F C A

4. Abbiamo lavorato tutto il giorno per tuo fratello F C A
5. Questo abito da sera è molto elegante F C A
6. Ho comprato un cavallino di legno per mio figlio F C A

ESERCIZIO 21) Nelle seguenti frasi sottolinea i complementi di causa con gli eventuali attributi

Ieri notte per il forte vento è caduta l'antenna dal tetto.

1. La macchina di Antonio è uscita di strada per il ghiaccio.
2. Per via dello sciopero di domani dovremo partire per Roma un altro giorno.
3. Al concerto di stasera con tutto quel chiasso di ragazzini non sono riuscito ad ascoltare nulla.
4. Non si poteva andare in centro con l'automobile a causa dell'interruzione del ponte.
5. Abbiamo festeggiato il Natale tutti insieme, felici dell'arrivo di mio fratello dalla Francia.
6. Per quella caduta in bicicletta sono stato fermo un mese.
7. Per la bellezza dei suoi colori vorrei tanto comprare quella sciarpa.

ESERCIZIO 22) Causa (C) o causa efficiente (CE)?

1. La calma della sera fu interrotta *da un tuono improvviso*. C CE
2. *Dal dolore* alla gamba l'attaccante avversario pianse a lungo. C CE
3. Il tetto è stato scopercchiato *dal vento*. C CE
4. Il salone da ballo era illuminato *da grandi lampadari*. C CE
5. Ieri notte non si riusciva a dormire *dal caldo soffocante*. C CE
6. La nave è stata affondata *da una tempesta*. C CE

ESERCIZIO 23) Analizza i complementi introdotti dalla preposizione *da*, semplice o articolata

1. Per gli eccellenti risultati scolastici Marta fu festeggiata dalla sua famiglia.
2. Dopo aver ascoltato le storie terrificanti di Luca, dalla paura non ho preso sonno fino alle tre.
3. I giardini pubblici vengono innaffiati dagli operai specializzati.
4. Durante la primavera il prato è stato ricoperto da fiori coloratissimi.
5. Dall'agitazione per quello che mi era accaduto nel pomeriggio non riuscivo a raccontare nulla.
6. Francesca è stata sorpresa da Lucia mentre nascondeva il suo diario segreto.

ESERCIZIO 24) Sottolinea una volta i complementi di MEZZO, due volte i complementi di MODO.

1. Gli studenti di astronomia hanno osservato il cielo con cannocchiali e telescopi al passaggio della cometa.
2. Nevicava forte quella notte e camminavamo in fretta per tornare a casa.
3. Con una serie di tiri sfortunati il giocatore ha raggiunto il record negativo della squadra.
4. Se voi mi accompagnerete con chitarra e batteria, forse riusciremo ad offrire un buon concerto alla compagnia.
5. Lucia si è comportata con poca empatia per la sofferenza altrui.
6. Con l'attrezzatura adeguata potresti anche tu cimentarti nelle riparazioni domestiche.
7. Abbiamo ottenuto le informazioni che ci servivano tramite un amico.
8. Maria reagisce sempre in modo aggressivo, anche quando non ce n'è motivo.
9. Hanno ricevuto via mail i documenti che aspettavano.
10. Francesco è riuscito, con un colpo di fortuna, a trovare un nuovo lavoro.

ESERCIZIO 25) Sottolinea i complementi di materia

1. Al museo abbiamo visto delle statue di bronzo.
2. Questo anello d'oro è molto prezioso.
3. La mia bicicletta ha un telaio in carbonio.
4. Le posate d'argento sono nell'armadio in sala.
5. I piatti in porcellana più preziosi sono di origine cinese.
6. La parete dello studio è realizzata in cartongesso.
7. I bicchieri di plastica sono molto utilizzati per fare pic-nic.
8. Da secoli i libri sono realizzati con la carta.

ESERCIZIO 26) Individua i complementi di qualità con gli eventuali attributi

1. Lo vedete quel gatto laggiù con il pelo nero
2. Quella cantante con i capelli biondi è sicuramente la più brava del coro.
3. Napoleone è stato un uomo politica dalla forte personalità.
4. In quella circostanza Marco indossava un completo a grandi fiori.
5. Nel nostro paese il pane prodotto dal forno della piazza è di qualità superiore.
6. Queste pesche di colore giallo paglia sono le più dolci di tutte.
7. A questo torneo partecipano squadre di alto livello.

ANALISI DEL PERIODO

ESERCIZIO 1) Individua, separandole con una barretta, le frasi che formano ciascun periodo e sottolinea la principale.

- 1. Da quando è avvenuto l'incidente, Alessandro sembra un'altra persona, non vuole più vedere nessuno e si rifiuta di raccontare come si sono svolti i fatti.
- 2. Se si raggiungerà l'accordo e si otterrà il rinnovo del contratto di lavoro, lo sciopero verrà sospeso.
- 3. Mentre passeggiavamo e discutevamo dei problemi da risolvere, ci raggiunse una bambina, che piangeva e tremava per la paura e ci disse di essersi persa.
- 4. Ti stupirà ciò che sto per dirti, tuttavia ritengo giusto che tu sappia quali sono i miei progetti per il futuro.
- 5. Secondo le ultime notizie, gli inquirenti avrebbero scoperto che i responsabili del misfatto sono ragazzi e non sono ancora maggiorenni.
- 6. Dal momento che è pericoloso rimanere nel raggio di azione dei macchinari, allontanatevi subito da qui.

ESERCIZIO 2) Individua la principale e ponila in parentesi tonde quando è autonoma dal punto di vista del significato, in parentesi quadre quando richiede una dipendente per completare il suo significato.

- 1. Nonostante faccia un po' il gradasso, Giacomo mi piace moltissimo.
- 2. Anche se il treno era in ritardo, siamo arrivati in tempo.
- 3. Mia moglie teme che sua madre non si riprenda da questa difficile operazione.
- 4. Tutti i miei compagni di classe hanno riso quando ho raccontato quell'episodio della gita.
- 5. Caterina è convinta che tu l'abbia tradita.
- 6. Giulia mi ha chiesto se sapevo il giorno del compleanno di mio cugino.
- 7. Il meteo prevede che domenica arrivi una perturbazione.
- 8. Il tiglio è il mio albero preferito perché in estate i suoi fiori emanano un profumo piacevolissimo.
- 9. Verremo presto a casa tua a festeggiare la vittoria della nostra squadra di pallavolo.
- 10. Si spera che l'anno prossimo quella squadra sia promossa in serie A.
- 11. Andando in piscina, passerò a prendere la mia migliore amica.
- 12. Mio fratello, al contrario di me, vorrebbe che andassimo in vacanza al mare piuttosto che in montagna.

ESERCIZIO 3) Dopo aver individuato e separato con una barretta le frasi, indica qual è la struttura di ciascun periodo, scegliendola tra quelle proposte (scrivi tra parentesi la lettera corrispondente).

- 1. Guidando ad alta velocità uscì di strada e capì subito di aver distrutto l'auto, ma di essere quasi incolume. (...)
 - 2. Sofia mi ha detto che andrà al cinema a vedere quel film di cui ha letto una buona recensione e di cui ha sentito parlare bene da quelli che lo hanno già visto. (...)
 - 3. Anche se ero distante, l'ho visto bene mentre faceva retromarcia tanto in fretta da travolgere un bambino che passava in bici. (...)
 - 4. Dopo averlo incontrato per caso gli feci sapere che avevo cambiato lavoro e che ne ero molto soddisfatto. (...)
- (a) Anna riceveva spesso dei fiori con i quali Federico le comunicava che era innamorato di lei, ma lei amava Gabriele che non si curava affatto di lei. (...) principale / subord. di 1° espl. / subord. di 2° impl. / subord. di 3° espl. / coord. alla subord. di 3° espl. / subord. di 4° espl.
- (b) principale / subord. di 1° espl. / subord. di 2° espl. / coord. alla principale / subord. di 1° espl.
- (c) subord. di 1° espl. / principale / subord. di 1° espl. / subord. di 2° impl. / subord. di 3° espl.
- (d) subord. di 1° impl. / principale / coord. alla principale / subord. di 1° impl. / coord. alla subord. di 1° impl.
- (e) subord. di 1° impl. / principale / subord. di 1° espl. / coord. alla subord. di 1° espl.

ESERCIZIO 4) Riconosci la tipologia delle proposizioni e la forma in cui sono espresse.

	principale	coord. alla principale	coord. alla subordinata	subord.	esplicita	implicita
1. Pur avendo ricevuto indicazioni precise,						
hai fatto di testa tua						
e credo						
che tu debba accettarne le conseguenze.						
2. Visti i tuoi voti,						
ho deciso						
che non andrai più da lui						
ma che lui verrà qui						
a studiare.						
3. Si tratta di una professionista così competente						
da essere lodata e stimata da tutti quelli						
che lavorano nel settore.						
4. Mentre finisci di lavorare,						
preparo la cena						
e ascolto un po' di musica						

ESERCIZIO 5) Sottolinea e distingui le subordinate soggettive dalle oggettive e indicane la forma.

	SOGG.	OGG.	ESPL.	IMPL.
La vicina di casa aveva detto di aver visto qualcuno aggirarsi nel vialetto.				
Avevo paura che non ci saremmo rivisti mai più!				
Si sa che le cose non sempre vanno secondo le aspettative.				
Non era necessario venire subito qui!				
Sarebbe stato meglio fare una strada più veloce.				
Definire ciò che provo non è semplice: è un sentimento così confuso...				
I miei alunni erano convinti che la prova sarebbe stata rimandata.				
Ho deciso di trasferirmi: addio, vecchia vita!				

ESERCIZIO 6) Individua e sottolinea le proposizioni dichiarative e i loro rispettivi antecedenti. Distingui poi in esplicite e implicite.

1. Mi è venuta l'idea di andare in Africa per un safari fotografico.
2. Devi convincerti di questo, che non combinerai nulla nella vita senza un minimo di impegno.
3. Luigi ha la pessima abitudine di mettersi le dita nel naso.
4. È noto il fatto che soltanto nel 1946 le donne ebbero il diritto di voto in Italia.
5. Mio nipote, che ha una grande passione per il calcio, ha l'illusione di diventare un calciatore famoso.
6. Molti bambini condividono il sogno di fare l'astronauta.
7. Ho la certezza che nessuno mi potrà rimproverare di non aver fatto tutto il possibile.
8. Ci è appena giunta la notizia che i nostri amici arriveranno domani.
9. Spero che mi si presenti presto l'occasione di rivederti.
10. Giacomo Leopardi nel 1825 lasciò Recanati per il desiderio di vedere il mondo e di lasciare il «natio borgo selvaggio».

ESERCIZIO 7) Sottolinea il verbo da cui sono rette le proposizioni subordinate indicate e distingui, sottolineandole con colori diversi, in soggettive, oggettive, dichiarative, interrogative indirette.

1. Non so se Paolo abbia già avuto opportunità di lavorare con te.
2. Al telegiornale hanno rivelato quale sia l'entità del bottino dei rapinatori.
3. È noto che le foreste costituiscono i polmoni verdi del pianeta Terra.
4. Non tutti sanno quale sia l'azione inquinante di un semplice chewing-gum gettato a terra.
5. I malvagi cercano sempre di salvarsi a spese altrui.
5. L'ho persuaso con questo argomento, che a casa di Ernesto si mangerà tantissimo.
6. Chiedi in biglietteria se è possibile effettuare una visita guidata al museo.
7. È palese che volesse chiedermi quanto avessi pagato quell'orologio.

ESERCIZIO 8) Sottolinea le proposizioni relative e indica se sono di forma esplicita [E] o implicita [I].

1. Chi litiga con un ubriaco, se la prende con uno che non esiste. (...)
2. Per tutta la notte ho sentito il cane dei vicini abbaiare e non sono riuscito a dormire. (...)
3. Non sei l'unico a pensarla così: il progetto da te proposto interessa molti. (...)
4. Chi ha paura vede anche i pericoli che non ci sono. (...)
5. L'uomo migliore è colui che sa decidere da solo, ma buono è anche colui che sa ascoltare chi gli dà buoni consigli. (...)
6. Hai saputo che il libro di Enrico pubblicato dalla Garzanti è in vetta alle classifiche di vendita? (...)
7. Non ti ho ancora fatto vedere il nuovo maglione regalatomi dalla nonna. (...)
8. Gli atleti partecipanti alla gara non devono assumere sostanze stupefacenti. (...)

9. Giustizia non esiste ovunque non vi sia libertà. (...)
10. Credo che quello dell'alcolismo sia un problema importante, cui dedicare grande attenzione. [...]

ESERCIZIO 11) Sottolinea le proposizioni finali e indica se sono di forma esplicita [E] o implicita [I].

1. Da sempre nell'arte uno imita l'altro: il difficile è trovare la strada per dire cose mai dette. [...]
2. Dentro ogni uomo grasso c'è un uomo magro che lancia appelli disperati perché lo facciano uscire. [...]
3. Son venuto alla vostra porta affinché possiate farmi scacciare se volete. [...]
4. Spesso gli sciocchi, per evitare un difetto, cadono nel difetto opposto. [...]
5. Il principe aveva insistito presso lo zio affinché venisse con lui al Belvedere. [...]
6. Un uomo percorre il mondo intero per cercare ciò che gli serve e torna a casa per trovarlo. [...]
7. Tirò su la coperta dell'inferma perché non si vedesse che mancavano le lenzuola. [...]
8. Tu devi essere vigile affinché ciò che è già stato non muti. [...]

ESERCIZIO 12) Trasforma le subordinate causali esplicite evidenziate in corsivo in causali implicite e viceversa.

Es. *Poiché ho molto sonno*, vado a letto. → *Avendo molto sonno*, vado a letto.

Dal momento che ti voglio molto bene, non intendo ingannarti.

Essendo molto freddo, ho indossato un cappotto pesante.

Per aver letto un'ottima recensione, andammo a vedere quel film.

Ho ordinato una pizza perché non mangio carne.

Siccome sei sempre molto gentile, tutti sono affezionati a te.

Poiché ho mangiato troppo, mi sono sentita male.

Temendo i rimproveri della mamma, Carletto nascose il vaso rotto.

Ho preso una multa perché sono passato con il semaforo rosso.

ESERCIZIO 13) Riconosci le proposizioni subordinate introdotte da perché: causali (C), finali (F), interrogative indirette (I)

RICORDA: Per distinguere i tre valori di perché, devi ricordare che:

nella finale la congiunzione *perché* è sempre seguita dal verbo al congiuntivo e può essere sostituita con *affinché*;

Piange *perché* (*affinché*) la mamma gli compri quel giocattolo

nella causale la congiunzione *perché* è quasi sempre seguita da un verbo all'indicativo e può essere sostituita da *per il fatto che*:

Piange *perché* (*per il fatto che*) la mamma l'ha sgridato.

nell'interrogativa indiretta *perché* è avverbio: può essere sostituito dalla locuzione *per quale motivo* e la frase può essere trasformata in una interrogativa diretta:

Non so *perché* (*per quale motivo*) pianga. = *Perché* piange?

1. Mi domando perché hanno invertito il senso di marcia per l'ennesima volta. [...]
2. Chiamami appena esci perché io sappia quando scendere ad aspettarti fuori dalla porta. [...]
3. Dimmi perché non hai risposto alle decine di mail che ti ho inviato. [...]
4. Mi sento molto triste perché tu non sei con me. [...]
5. Ti accompagno in biblioteca perché tu restituisca il libro preso in prestito. [...]
6. Non so perché Milena non sia uscita con noi stasera. [...]
7. Marco attraversò il corridoio in punta di piedi perché i suoi genitori non si svegliassero. [...]
8. Svelti, rientriamo, perché il temporale è in arrivo. [...]
9. Il burattinaio Mangiafuoco regala cinque monete d'oro a Pinocchio perché le porti al suo babbo Geppetto. [...]

ESERCIZIO 14) Sottolinea le proposizioni temporali e indica se sono di forma esplicita [E] o implicita [I].

1. Arrivati a scuola, ci precipitammo in classe. [...]
2. Mentre aspettavo il treno, lessi con tutta calma il mio giornale. [...]
3. Bisogna porre rimedio al male appena si manifesta. [...]
4. Impara ad obbedire, prima di comandare. [...]
5. La nostra gioia più grande non è non cadere mai, ma è risollevarci dopo essere caduti. [...]
6. Facendo i lavori di ristrutturazione, scoprimmo un vecchio dipinto sulle pareti del soggiorno. [...]
7. Dopo essersi rotolato a lungo nell'erba, il mio cane adesso riposa tutto soddisfatto all'ombra. [...]
8. Afferrata la borsetta, il ladro si dileguò in tutta fretta a bordo di un motorino. [...]
9. Tornando dal cimitero, dove pregava almeno mezz'ora, faceva la spesa. [...]
10. Giunto a casa trovò un bigliettino della sua fidanzata, con il quale lo invitava ad andare da lei. [...]

ESERCIZIO 15) Esegui l'analisi del periodo (fino alla proposizione temporale).

1. Lo scrittore austriaco Karl Kraus ha la convinzione che il debole dubita prima di prendere una decisione; il forte dopo averla presa.
2. Sostengono che sia davvero un capolavoro da ammirare il mosaico raffigurante la battaglia di Isso, che si verificò nel 333 a.C.
3. Subito rientrato in sé, si pentì di aver fatto quell'acquisto e contava i soldi che gli restavano in tasca.
4. Elena gli disse, tornando alla sua carrozza, che credeva di fermarsi ancora qualche giorno prima di andare ai bagni e che sperava di rivederlo.
5. Accesa la candela, tornato nel vestibolo, adagio adagio per non svegliare mio fratello che certamente si era riaddormentato, aprì la porta.
6. L'avventura cominciò dopo che egli se n'era tornato a casa, finiti gli studi.

SIMULAZIONE TEST D'INGRESSO

PROVA D'INGRESSO DI ITALIANO - CLASSI PRIME – SETTEMBRE 2023

Leggi i testi e rispondi ai quesiti

Testo 1

LA SCOPERTA DELL'ALFABETO

Luigi Malerba

1 Al tramonto Ambanelli smetteva di lavorare e andava a sedersi a casa con il figlio del padrone perché voleva imparare a leggere e a scrivere.

«Cominciamo dall'alfabeto» disse il ragazzo che aveva undici anni.

«Cominciamo dall'alfabeto». 5

«Prima di tutto c'è A».

«A» disse paziente Ambanelli.

«Poi c'è B».

«Perché prima e dopo?» domandò Ambanelli. Questo il figlio del padrone non lo sapeva.

10 «Le hanno messe in ordine così, ma voi le potete adoperare come volete».

«Non capisco perché le hanno messe in ordine così» disse Ambanelli.

«Per comodità» rispose il ragazzo.

«Mi piacerebbe sapere chi è stato a fare questo lavoro».

«Sono così nell'alfabeto».

15 «Questo non vuol dire,» disse Ambanelli, «se io dico che c'è prima B e poi c'è A forse che cambia qualcosa?».

«No» disse il ragazzino.

«Allora andiamo avanti».

«Poi viene C che si può pronunciare in due modi».

20 «Queste cose le ha inventate della gente che aveva tempo da perdere». Il ragazzo non sapeva più cosa dire.

«Voglio imparare a mettere la firma,» disse Ambanelli, «quando devo firmare una carta non mi va di mettere una croce».

Il ragazzino prese la matita e un pezzo di carta e scrisse "Ambanelli Federico", poi 25 fece vedere il foglio al contadino.

«Questa è la vostra firma».

«Allora ricominciamo da capo con la mia firma».

«Prima c'è A», disse il figlio del padrone, «poi c'è M».

«Hai visto?» disse Ambanelli, «adesso cominciamo a ragionare». 30 «Poi c'è B e poi A un'altra volta».

«Uguale alla prima?» domandò il contadino.

«Identica».

Il ragazzo scriveva una lettera alla volta e poi la ricalcava a matita tenendo con la sua mano quella del contadino.

35 Ambanelli voleva sempre saltare la seconda A che a suo parere non serviva a niente, ma dopo un mese aveva imparato a fare la sua firma e la sera la scriveva sulla cenere del focolare per non dimenticarla.

Quando vennero quelli dell'ammasso del grano e gli diedero da firmare la bolletta, Ambanelli si passò sulla lingua la punta della matita copiativa e scrisse il suo nome. 40 Il foglio era troppo stretto e la firma troppo lunga, ma a quelli del camion bastò "Amban" e forse è per questo che in seguito molti lo chiamarono Amban, anche se poco alla volta imparò a scrivere la sua firma più piccola e a farla stare per intero sulle bollette dell'ammasso.

Il figlio dei padroni diventò amico del vecchio e dopo l'alfabeto scrissero insieme

45 tante parole, corte e lunghe, basse e alte, magre e grasse come se le figurava Ambanelli.

Il vecchio ci mise tanto entusiasmo che se le sognava la notte, parole scritte sui libri, sui muri, sul cielo, grandi e fiammeggianti come l'universo stellato. Certe parole gli piacevano più di altre e cercò di insegnarle anche alla moglie. Poi imparò 50 a legarle insieme e un giorno scrisse "Consorzio Agrario Provinciale di Parma".

Ambanelli contava le parole che aveva imparato come si contano i sacchi di grano [...] e quando ne ebbe imparate cento gli sembrò di aver fatto un bel lavoro.

«Adesso mi sembra che basta, per la mia età».

Su vecchi pezzi di giornale Ambanelli andò a cercare le parole che conosceva e 55 quando ne trovava una era contento come se avesse incontrato un amico.

(L. Malerba, *La scoperta dell'alfabeto*, Milano, Bompiani, 1963)

Comprensione/Lessico

1. **A che cosa si riferisce il pronome «Questo» (riga 9)?**
 - A. al modo di insegnare l'alfabeto
 - B. alla struttura antica dell'alfabeto
 - C. all'ordine delle lettere dell'alfabeto
 - D. al rapporto tra il contadino e il ragazzo
2. **Qual è l'atteggiamento del protagonista Ambanelli nei primi tempi di apprendimento dell'alfabeto?**
 - A. cerca invano di imparare a leggere e a scrivere, ma non vi riesce
 - B. impara rapidamente a leggere e a scrivere nonostante sia frettoloso e impaziente
 - C. impara l'alfabeto lentamente, ma con impazienza
 - D. manifesta curiosità e capacità critica nell'imparare a scrivere
3. **Qual è il significato dell'espressione «Poi viene C che si può pronunciare in due modi» (riga 19)?**
 - A. allude alla possibilità di pronunciare la C in lingua italiana e in dialetto
 - B. si riferisce alla diversa pronuncia della C in base al contesto fonetico
 - C. è un modo divertente con cui il ragazzo si prende gioco del contadino
 - D. fa riferimento al fatto che ogni parlante ha una pronuncia specifica
4. **Con quale delle opzioni seguenti può essere sostituito il termine «ricalcava» (riga 33)?**
 - A. riscriveva
 - B. disegnava
 - C. respingeva
 - D. rintracciava
5. **Qual è il significato del termine «bolletta» (riga 38)?**
 - A. ricevuta di pagamento
 - B. polizza assicurativa
 - C. pagamento di diritti sulla vendita
 - D. prestito in denaro
6. **Come possono essere definiti i cambiamenti che avvengono nel protagonista?**
 - A. per lo più rapidi e improvvisi
 - B. transitori ed episodici
 - C. lenti e gradualmente, ma duraturi
 - D. non si può dire: non vi sono indicazioni nel testo
7. **Alla riga 18 come può essere sostituita la locuzione «andiamo avanti»?**
 - A. sopravanziamo
 - B. procediamo
 - C. camminiamo
 - D. usciamo
8. **Individua tra i seguenti termini l'alterato:**
 - A. ragazzino
 - B. tramonto
 - C. bolletta

- D. focolare

9. Il verbo *legare*, alla riga 50, è usato:

- A. in senso proprio
- B. in senso figurato
- C. impropriamente
- D. in un'accezione regionale

10. Quale altro titolo, tra i seguenti, riassume meglio i contenuti del testo?

- A. Mondo agricolo e rifiuto della cultura
- B. Il rapporto tra vita contadina e scolarizzazione
- C. L'apprendimento come risorsa per l'individuo
- D. La vecchiaia come momento di saggezza esistenziale

Grammatica

1. Dividi in sillabe le seguenti parole presenti nel racconto:

pronunciare	tramonto
figlio	uguale
dimenticarla	andiamo
consorzio	cominciamo
ammasso	Ambanelli

(parole sillabate correttamente: da sei in su = 1 punto)

2. «disse» (riga 3): qual è il modo e il tempo di questa forma verbale?
- A. indicativo passato remoto
 - B. indicativo trapassato prossimo
 - C. condizionale passato
 - D. congiuntivo imperfetto
3. Nell'espressione «le hanno messe in ordine così» (riga 11), «hanno» è:
- A. verbo servile
 - B. verbo fraseologico
 - C. verbo ausiliare
 - D. predicato verbale autonomo
4. Nella frase «Queste cose le ha inventate della gente che aveva tempo da perdere» (riga 20), «della gente» è:
- A. complemento oggetto
 - B. complemento di specificazione
 - C. complemento partitivo
 - D. nessuna delle tre
5. A quale categoria morfologica appartiene «in seguito» (riga 41)?
- A. aggettivo
 - B. preposizione
 - C. avverbio
 - D. congiunzione
6. L'espressione «per intero» (riga 42) ha valore di?
- A. mezzo
 - B. fine
 - C. causa
 - D. modo
7. Completa la seconda frase in modo che abbia un significato simile alla prima, usando la parola suggerita. Puoi usare un minimo di due e un massimo di cinque parole, inclusa quella suggerita (che non deve essere cambiata).

- I. Il figlio dei padroni diventò amico del vecchio
AMICIZIA
- II. Il figlio dei padroni _____vecchio.

8. Con quale delle opzioni seguenti può essere sostituita la congiunzione «che» (riga 47)?

- A. poiché
- B. a tal punto che
- C. perché
- D. nell'eventualità che

9. La frase «Adesso mi sembra che basta, per la mia età» (riga 53) pronunciata dal protagonista è un esempio di registro colloquiale perché

- A. è scorretta la punteggiatura
- B. si fa ricorso a termini dialettali
- C. non si usano frasi subordinate
- D. si usa il modo indicativo anziché il congiuntivo

10. Nel periodo che segue che tipo di frase è quella scritta in maiuscolo?

«Quando vennero quelli dell'ammasso del grano E GLI DIEDERO DA FIRMARE LA BOLLETTA, Ambanelli si passò sulla lingua la punta della matita copiativa e scrisse il suo nome».

- A. principale
- B. coordinata alla principale
- C. subordinata
- D. coordinata alla subordinata

Punteggio attribuito alle risposte non date: 0 Punteggio massimo 20/20

Punteggio ottenuto: /20

TESTO 2

Solo un libro ci emoziona, senza carta non c'è magia

1 Quando Maryanne Wolf finì di scrivere *Proust e il calamaro*, nel 2007, rialzò la testa e si sentì cadere le braccia. La neuroscienziata della Tufts University aveva impiegato 7 anni a spiegare cosa succede nel cervello impegnato nella lettura. E nel frattempo la lettura, così come la intendeva lei, era pressoché scomparsa. Con

5 un salto epocale che Wolf accosta al passaggio dalla cultura orale a quella testuale, oggi accade che anziché immergerci e farci trasportare da un libro preferiamo saltabeccare tra le righe su uno schermo. La differenza conta e Wolf lo spiega in *Reader, Come Home*.

Pizzichi di neuroscienze e consigli per genitori di "bambini digitali" (non è mai

10 troppo presto per iniziare a leggere un libro di carta al proprio bebè) condiscono il canto di nostalgia per quella forma di abbraccio amoroso con il testo che si chiama "lettura profonda". Accade, in questo stato di grazia riservato alla scrittura su carta, preferibilmente sul divano di casa, rigorosamente senza distrazioni, che il cervello attivi entrambi gli emisferi, con 4 lobi per ciascun emisfero, tutti i suoi 5

15 strati, dal più ancestrale al più moderno e specializzato nell'astrazione, riuscendo in pochi millisecondi a riconoscere le parole, ricostruire le immagini mentali delle scene descritte, accendersi di empatia² per i personaggi, inserire le nuove informazioni nel bagaglio di esperienze e letture precedenti, tracciare collegamenti, interpretare significati nascosti e verificare la coerenza delle nozioni. 20 In una parola: ci fa diventare esseri umani capaci di emozionarsi e "intelligere" (oltre a riconoscere eventuali bufale in circolazione).

La Wolf è preoccupata che il prosciugamento del linguaggio si rifletta sul futuro della cultura in generale. Leggere infatti non rientra fra le attività innate dell'uomo. Imparare, 6 mila anni fa, richiese impegno come lo richiede oggi a un bambino di 6

25 anni. Strutture neuronali primitive come la visione e il linguaggio sono state piegate e adattate al riconoscimento di testi scritti. Il meccanismo, non essendo scontato, può atrofizzarsi per mancanza di esercizio. Wolf l'ha testato su se stessa rileggendo *Il giuoco delle perle di vetro* di Herman Hesse, adorato in gioventù e oggi diventato insopportabile. Per il cervello impegnato a leggere su uno schermo,

30 il problema è soprattutto mantenere la concentrazione in un ambiente troppo ricco di stimoli. Ogni giorno, cita Wolf, consumiamo 34 gigabytes di informazioni e leggiamo 100mila parole, pari a un intero romanzo. Per non affogare acceleriamo la lettura, saltiamo le righe, sfilacciamo il senso. Ecco perché, leggendo Conan Doyle in digitale, non riusciremo mai a trovare il colpevole.

(Tratto
da:

ed

adattato

<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/08/23/solo-un-libro-ci-emoziona-senza-carta-non-ce-magia23.html>)

NOTE

- a. **Empatia:** capacità di condividere emozioni.

Comprensione

1. **A cosa si riferisce l'autrice con l'espressione "quella forma di abbraccio amoroso con il testo"? (riga 11)**
 - a. Libro di carta
 - b. Lettura profonda
 - c. Canto di nostalgia
 - d. Cultura testuale
2. **Qual è la principale preoccupazione della Wolf?**
 - a. Perdere la concentrazione durante la lettura
 - b. Il futuro della cultura in seguito all'inaridimento del linguaggio
 - c. Il saltabeccare tra le righe su uno schermo
 - d. La mancanza di emozioni
3. **"Intelligere" (riga 20) è una parola latina: dal contesto in cui è inserita puoi dedurre che significhi:**
 - a. "Interferire"
 - b. "Entrare"
 - c. "Capire"
 - d. "Emozionare"
4. **Cosa sono le "bufale"? (riga 21)**
 - a. Animali
 - b. Vivande
 - c. Frottole
 - d. Foruncoli
5. **Perché, secondo la Wolf, la lettura ha un suo "stato di grazia" peculiare?**
 - a. Perché ci permette di registrare più informazioni possibili in un tempo ristretto
 - b. Perché incrementa le capacità di astrazione del cervello
 - c. Perché ci permette di rilassarci e prenderci il tempo di pensare a ciò che è scritto su un libro

- d. Perché attiva tutte le diverse componenti delle nostre attività cerebrali
6. **“Strutture neuronali primitive come la visione e il linguaggio sono state piegate e adattate al riconoscimento di testi scritti.” (riga 25)**
Questa frase del testo si collega e spiega un altro concetto presente in esso, quale?
- a. “passaggio dalla cultura orale a quella testuale”
b. “sfilacciamo il senso”
c. “prosciugamento del linguaggio”
d. “tracciare collegamenti, interpretare significati nascosti”
7. **Individua il sinonimo di “ancestrale” (riga 15)**
- a. Primogenito
b. Primordiale
c. Nascosto
d. Inedito
8. **Secondo l'autrice cosa rischia chi legge su uno schermo?**
- a. Diventare essere umano capace di emozionarsi e intellere
b. Perdere la concentrazione in un ambiente troppo ricco di stimoli
c. Disattivare entrambi gli emisferi
d. Leggere 100mila parole pari ad un intero romanzo
9. **Perché “leggendo Conan Doyle in digitale, non riusciremo mai a trovare il colpevole”? (righe 33-34)**
- a. Perché oggi non abbiamo più la pazienza di soffermarci sulle descrizioni dei personaggi dei romanzi gialli
b. Perché le trame dei romanzi gialli di Conan Doyle sono incomprensibili
c. Perché con l'evoluzione tecnologica contemporanea non si apprezzeranno più i romanzi gialli di Conan Doyle
d. Perché la lettura frettolosa non permette di soffermarsi su dettagli che aiutano a decifrare un romanzo giallo.
10. **Individua il sinonimo di “atrofizzarsi” (riga 27)**
- a. Indebolirsi
b. Rinvigorirsi
c. Adattarsi
d. Prolungarsi

Grammatica

1. **Alle righe 12 “lettura profonda” è:**
- a. Complemento di denominazione;
b. Complemento di modo;
c. Complemento oggetto;
d. Complemento predicativo del soggetto.

2. Alle righe 13/14 la proposizione “che il cervello attivi entrambi gli emisferi” è
- Subordinata oggettiva;
 - Subordinata soggettiva;
 - Subordinata relativa;
 - Subordinata dichiarativa.
3. Alla riga 20 la parola “ci” è:
- Complemento di termine;
 - Complemento oggetto;
 - Complemento di stato in luogo;
 - Complemento di moto a luogo.
4. Alla riga 28 “adorato” è:
- Participio presente;
 - Infinito passato passivo
 - Gerundio passato;
 - Participio passato.
5. Alla riga 32 “per non affogare” è:
- Proposizione subordinata causale esplicita;
 - Proposizione subordinata causale implicita;
 - Proposizione subordinata finale implicita;
 - Proposizione subordinata finale esplicita.
6. Alla riga 4 “era... scomparsa” è:
- Trapassato prossimo attivo;
 - Trapassato prossimo passivo;
 - Imperfetto passivo;
 - Imperfetto attivo.
7. Volgi al passivo la proposizione “La neuroscienziata della Tufts University aveva impiegato 7 anni” (riga 2)
8. Nella frase di riga 9/10 “non è mai troppo presto” il verbo essere è:
- Ausiliare;
 - Copula;
 - Predicato verbale;
 - Verbo fraseologico.
9. Alla riga 26 l’espressione “al riconoscimento” è:
- Complemento di moto a luogo;
 - Complemento di termine;
 - Complemento di fine;
 - Complemento di vantaggio.
10. Scegli l’opzione giusta di analisi del periodo di “Quando Maryanne Wolf finì di scrivere *Proust e il calamaro*, nel 2007, rialzò la testa e si senti cadere le braccia”: (riga 1/2)
- Proposizione subordinata causale esplicita/Proposizione principale/ Proposizione coordinata alla principale;
 - Proposizione subordinata temporale implicita/Proposizione principale/Proposizione coordinata alla principale;
 - Proposizione subordinata temporale esplicita/Proposizione principale/ Proposizione coordinata alla principale;
 - Proposizione subordinata temporale esplicita/ Proposizione principale/ Proposizione coordinata alla subordinata temporale esplicita.

Punteggio attribuito alle risposte non date: 0 Punteggio massimo 20/20

Punteggio ottenuto: /20

Punteggio totale: /40

Leggi almeno uno dei seguenti romanzi:

Non è necessario comprare il libro.

Antonio Ferrara, *Mia* (120 pagine)

Antonio Ferrara, *La corsa giusta* (120 pagine)

Antonio Ferrara, *Ero cattivo* (228 pagine)

Susin Nielsen, *Una casa sulle ruote* (240 pagine)

Dan Gemeinhart, *L'imprevedibile viaggio di Coyote Sunrise* (400 pagine)

Patrick Ness, *Sette minuti dopo la mezzanotte* (240 pagine)

Andrea Franzoso, *Lo chiamavano Tempesta* (224 pagine)

Eraldo Baldini, *L'uomo nero e la bicicletta blu* (224 pagine) giallo + romanzo di formazione + antropologia

Carlo Lucarelli, *Febbre gialla* (128 pagine)

Joseph Joffo, *Un sacchetto di biglie* (285 pagine)

Recensione guidata

- 1) Quale frase o quale passo ti hanno colpito di più? Perché?
- 2) Quali parti non hai apprezzato? Motiva la tua risposta.
- 3) A chi lo consiglieresti e perché?
- 4) Con quale personaggio ti identifichi? Perché?
- 5) Indica 5 parole che non conoscevi e il loro significato.
- 6) Se il romanzo dovesse diventare un film, quale colonna sonora sceglieresti e perché?
- 7) Proponi un titolo alternativo al romanzo che hai letto.

Esercizi di scrittura creativa

- 1) Amplia il racconto aggiungendo un episodio che ti sarebbe piaciuto leggere all'interno del romanzo che hai scelto.
- 2) Fra pochi giorni varcherai le porte del Liceo... Quali sono le tue paure e le tue aspettative? Quali esperienze porti con te dalla scuola media?